

Intelligenza⁺ Connettiva

Il Manifesto dell' Intelligenza Connettiva è ideato e promosso da AD Consulting, tech company che studia e ricerca i migliori strumenti di connessione evolutiva attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative e l'utilizzo di tecnologie emergenti.

L'innovazione crea ricchezza

Dall'analfabetismo di massa si è passati alla scuola di massa; ma anche la scuola è risultante della tecnologia, della scienza che c'è dietro. Anche un libro è un oggetto tecnologico; per produrlo bisogna avere macchinari che sappo trattare le materie che lo compongono e persone in grado di leggerlo. La scuola produce la cosa più preziosa che è la conoscenza.

La conoscenza permette di produrre la diffusione della conoscenza

Dopo i libri si inventano i giornali, poi la radio, la televisione, il web e le idee circolano. Si diffonde la conoscenza. Le persone iniziano a leggere, a informarsi, a capire, ad organizzarsi e la democrazia nasce in questo modo.

Scienza e tecnologia, educazione e valori sono alla base di ogni sviluppo

Dopo i libri si inventano i giornali, poi la radio, la televisione, il web e le idee circolano. Si diffonde la conoscenza. Le persone iniziano a leggere, a informarsi, a capire, ad organizzarsi e la democrazia nasce in questo modo.

Anche la natura è frutto dell' innovazione

Viviamo in un ecosistema artificiale. Anche un giardino in natura non esiste; è qualcosa di molto bello, ma anch'esso è il risultato del montaggio di piante sapientemente aggregate e cresciute insieme. Un campo di grano in natura non esiste; per la realtà della natura è un campo di concentrazione di piante messe insieme e fertilizzate. Siamo circondati da un sistema molto complesso e diverso dal passato contadino in cui le cose si muovevano molto lentamente. In questo sistema complesso quando si tocca un punto si provocano conseguenze molto lontane, non visibili.



Serve una Filosofia della Tecnologia

In un ecosistema veloce e complesso serve affiancare alla cultura di tipo letterario, filosofico e giuridica, che è molto preziosa, qualcosa che possa capire questo sistema complesso grazie ad una cultura scientifica che va diffusa. C'è bisogno di capire meglio e gestire meglio questo sistema artificiale per poterlo nutrire e proteggere.

La cultura deve entrare dentro l'innovazione e viceversa

E' importante che chi fa informazione scientifica e tutti quelli che concorrono alla formazione della cultura scientifica conoscano e sappiano governare le opportunità offerte dalla rivoluzione digitale, ma ne comprendano anche i possibili rischi.

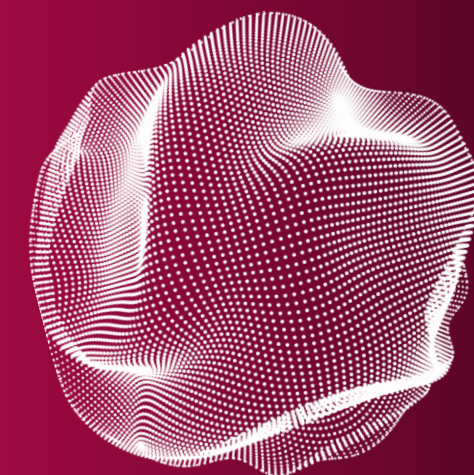
Serve un'intelligenza di sistema per entrare nel future con gli strumenti giusti. Bisogna dare delle tecnologie a misura d'uomo, ma è anche il momento di fare degli uomini a misura di tecnologia.

L'innovazione funge da amplificatore delle capacità umane

La circolazione e il confronto di idee ed informazioni, messo in rete dalle innovazioni digitali che utilizzano le conoscenze di un vasto circuito sociale ed economico, alimenta i processi di creazione del nuovo e di sperimentazione del possibile. In questa funzione, il digitale permette di utilizzare al massimo le conoscenze in possesso di altri aumentando il valore della creazione e sperimentazione dei nuovi prodotti e dei nuovi processi. Ad essere moltiplicate, in questo caso, non sono le soluzioni, bensì le capacità umane. Aumentano le connessioni e nasce un'intelligenza umana aumentata interconnessa.

Sviluppo sociale e innovazione richiedono multidisciplinarietà

La rivoluzione digitale deve essere interpretata come una chiamata alla curiosità, all'interdisciplinarietà, alla consapevolezza e all'interdipendenza. Solo uno sviluppo etico e consapevole dell'innovazione permetterà di esprimere tutto il potenziale delle nuove tecnologie per promuovere il concetto di "umanesimo digitale" che riconosce la specificità dell'individuo e delle sue capacità e si serve delle tecnologie digitali non per limitarle ma per accrescerne lo sviluppo e per promuovere bene individuale, comune e collettivo.



I nostri principi

1

Complementarità

tra uomini e digitale,
tra intelligenza naturale e
intelligenza
artificiale

2

Interazione dinamica tra
intelligenza naturale e
intelligenza artificiale per
realizzare l'esito
desiderato nel senso del
cambiamento

3

Economia di rete basata
sulle relazioni: partire con i
microprocessori per finire
con la fiducia

4

Governare le innovazioni
digital driven che nascono
dal saper cogliere in pieno
le potenzialità della
rivoluzione in termini di
riduzione dei costi e di
aumento delle prestazioni
direttamente connesse
alla tecnologia applicata

5

Ispirare innovazioni **human
driven** che nascono da
proposte e azioni derivanti
dalla creatività e
dall'intraprendenza umana,
che genera valore
immaginando nuove
innovazioni d'uso,
proponendo esperienze
coinvolgenti o realizzando
significativi processi di
sense-making.

